

Unicoop Tirreno: raggiunto accordo per esuberi del sud del Lazio

Il giorno 4 Aprile 2019 a Roma si è svolto l'incontro con Unicoop Tirreno a seguito del piano di riorganizzazione del Sud del Lazio che prevede la chiusura di quattro punti vendita e la riorganizzazione di altri tre. Dei 145 esuberanti dichiarati nessuno verrà licenziato, è previsto un piano di incentivazione alla non opposizione al licenziamento e al trasferimento. Qualora i due strumenti non fossero sufficienti la cooperativa potrà trasferire i lavoratori solo verso il comune di Roma e comunque con gli indennizzi previsti dalla contrattazione integrativa sottoscritta da Filcams CGIL, Fisascat Cisl e UILTuCS. Nel frattempo rimarrà aperto il confronto a livello territoriale per verificare il piano di riorganizzazione. Per Filcams, Fisascat e Uiltucs l'accordo è evidentemente la migliore soluzione al problema degli esuberanti ma resta il rammarico per la scelta della cooperativa di chiudere i quattro negozi se pur alcuni avevano perdite rilevanti. Le politiche commerciali attuate da Unicoop Tirreno sono state evidentemente inefficaci, eclatante la recente trasformazione del punto vendita di Colle Ferro in Ipercoop. Più complessivamente la vertenza aperta in Unicoop Tirreno ha ancora molte criticità da affrontare che verranno verificate nelle prossime settimane .